

"manca nelle stesse Autorità di Governo la
"miglior considerazione per l'Istituto. Non può
"essere altrimenti se si vuole che l'Istituto pos-
"sa esercitare sul mercato assicurativo, la
"funzione di equilibrio connessa alla sua strut-
"tura, e se si vuole altresì che l'Istituto trovi
"compenso, per certi vantaggi che gli derivano
"in rapporto alla scioltezza della sua azione
"della propria natura di Ente statale, nei van-
"taggi che gli dovrebbero assicurare, non certo
"una posizione di monopolio, che nessuno
"invoca, ma sempre una posizione di premi-
"nenza, che, goduta in altri tempi, oggi non
"ha ormai che debole consistenza, essendo sta-
"ti marci a mano ridotti (come è avvenuto
"anche di recente, in ordine alla emissione
"delle polizze fidejussorie per le gestioni esat-
"toriali), i margini di vantaggio goduti in
"altri tempi dall'Istituto.

" Il provvedimento, intanto, di modifi-
"cazione dell'art. 20 1° comma dello Statuto, è
"provvedimento che ha carattere di urgenza.
"È non dubitativo che la proposta del Con-
"siglio trovi buona accoglienza da parte del-
"l'autorità batona. Oltretutto, come accennavo